

I MUNICIPI	
• Armento	tel. 0971 751271
• Calvera	tel. 0973 573061
• Carbone	tel. 0973 578143
• Castellanico	tel. 0973 835273
• Castronuovo S. A.	tel. 0973 835045
• Chiaromonte	tel. 0973 571002
• Corleto Perticara	tel. 0971 985711
• Episcopia	tel. 0973 655013
• Fardella	tel. 0973572051
• Gallichio	tel. 0971 752388
• Grumento	tel. 0975 65044
• Guardia Per.	tel. 0971 964003
• Lagonegro	tel. 0973 41330
• Marsico Nuovo	tel. 0975 347096
• Marsicovetere	tel. 0975 69271

I MUNICIPI	
• Armento	tel. 0971 751271
• Calvera	tel. 0973 573061
• Carbone	tel. 0973 578143
• Castellanico	tel. 0973 835273
• Castronuovo S. A.	tel. 0973 835045
• Chiaromonte	tel. 0973 571002
• Corleto Perticara	tel. 0971 985711
• Episcopia	tel. 0973 655013
• Fardella	tel. 0973572051
• Gallichio	tel. 0971 752388
• Grumento	tel. 0975 65044
• Guardia Per.	tel. 0971 964003
• Lagonegro	tel. 0973 41330
• Marsico Nuovo	tel. 0975 347096
• Marsicovetere	tel. 0975 69271

Scritta una lettera all'assessore regionale all'Ambiente in attesa dei risultati dell'Arpab Macchia nel Pertusillo, sindaci preoccupati

PERTUSILLO - Un vertice tra tutti gli enti preposti per discutere del problema della diga del Pertusillo e individuare procedure di prevenzione più celeri, è questo quanto richiesto dai sindaci dell'area della Val D'Agri in una lettera inviata all'assessore regionale all'Ambiente, Agatino Mancusi e a tutti gli enti preposti.

Alla luce del segnale di un possibile inquinamento di uno degli invasi più grandi della Regione, il sindaco di Spinosa, Pasquale De Luise, di Montemurro, Mario Di Sanza, di Sarconi, Cesare Marte e di Grumento Nova, Vincenzo Vertunni palesa-

no le loro paure. «Siamo preoccupati», dichiarano gli amministratori, «perché stiamo ancora aspettando i risultati dell'Arpab. Dalle analisi di privati pare che questa situazione sia stata determinata dalla fioritura dell'alga cornuta, seppure non abbiamo conferma ufficiale. Ci chiediamo se si fosse trattato di un inquinamento dell'invaso di altro genere, i tempi non potevano essere questi. Forse è il caso che si individuino procedure di prevenzione e di analisi più celeri».

Un tavolo di discussione composto da più voci per-

ché tanti gli aspetti che entrano in gioco se si considera che l'invaso serve acqua potabile alla Basilicata e alla Puglia, la risorsa idrica viene utilizzata per l'irrigazione e a breve si spera di avviare la traghettabilità, a scopi turistici di alcuni tratti della diga.

Particolare quest'ultimo da non sottovalutare se si analizzano gli sforzi che si stanno compiendo nell'area per la crescita turistica ed economica. Alla riunione che si spera possa tenersi il prima possibile, oltre all'assessorato regionale, sono stati invitati l'Arpab, l'Acquedotto Lu-

cano, il Parco della Val D'Agri-Lagonegrese, l'Epil e il Corpo Forestale dello Stato.

Mentre l'acqua continua ad essere di colore rossastro, si cerca di comprendere, qualora fosse confermata dalle analisi Arpab la presenza dell'alga cornuta, perché ciò sia accaduto e come risolvere il problema nel più breve tempo possibile.

Le cause potrebbero essere diverse e qualche primo indizio sembra stia emergendo. Pare che tre giorni fa la Guardia Forestale dello Stato abbia sequestrato uno stabilimento dismesso nell'ex area



Il Pertusillo

industriale di Viggiano per la perdita di melassa che avrebbe potuto modificare la flora presente nel lago. I controlli sono ancora in atto e in assenza di

conferme ufficiali sulla causa che ha determinato la colorazione delle acque del Pertusillo, ogni ipotesi rimane da verificare.

Francesca Gresia

Senise Il primo cittadino pronto anche a indire un referendum consultivo

«Decideremo con la nostra gente»

Discarica, Castronuovo chiarisce la posizione dell'amministrazione comunale

SENISE - «Non si realizzerà mai a Senise una discarica di rifiuti, senza l'assenso della popolazione».

Risponde così il sindaco Giuseppe Castronuovo, che vuole evitare strumentalizzazioni sulla discarica.

Il territorio di Senise, come quello di Melfi e Tito, fa parte integrante del piano provinciale di organizzazione dei rifiuti.

L'iter partito dalla delibera provinciale n. 43 del 16/7/2002, si conclude con la 69/2007 del consiglio provinciale (che indicava una discarica di rifiuti speciali non pericolosi da ubicarsi sul territorio di Senise).

Il rilascio dell'autorizzazione in merito alla costruzione di tale impianto, spetta alla regione

(legge regionale n. 6/2001) ma il comune può partecipare come ogni altro ente portatore di interessi in materia, alla conferenza di servizi prevista in fase istruttoria.

«Invece di subire un provvedimento calato dall'alto, per estrema trasparenza», dice il sindaco Castronuovo «invece di subire, mi sono preoccupato di fare un avviso pubblico non vincolante per ottenere una manifestazione di intenti alle imprese interessate. Prima infatti che si decidesse il tutto, noi avevamo la necessità di informare la cittadinanza che deve partecipare a scelte vitali come questa e di conseguenza, in funzione di tale eventuale ubicazione, programmare la pianificazione del territorio, che lo ricordo, ha un trenta per cento che cade nel parco del Pollino. Questo lo abbiamo scritto nell'avviso, non ci sono altri fini. Anche perché, sarò il primo a vigilare e invito anche gli altri a farlo, affinché la discarica accoglia per tutto il periodo che sarà attiva solo ed esclusivamente rifiuti speciali non pericolosi: su questo saremo intransigenti».

Una foto del sindaco Castronuovo durante un incontro pubblico



Poi la scelta della commissione presieduta dal professor Masi, che ha selezionato due imprese, una marchigiana ed una del capoluogo di provincia chesi sarebbe aggiudicata il primo posto e con la quale si è fatta una riunione preliminare informativa alla quale, ci tiene a sottolineare il sindaco, «hanno partecipato consiglieri di minoranza

maggioranza e che ho posticipato apposta per consentire la più ampia partecipazione. Il dibattito ora è aperto, c'è solo da portarlo avanti ed è quello che farò, attraverso riunioni con tutte le associazioni a partire da quelle ambientaliste e tutte le categorie, volontariato ecc, presenti sul territorio; fino a convegni e consultazioni alle quali si potranno chiamare esperti di ogni dove che dovranno chiarire ogni cosa. Mi preme solo chiarire una volta per sempre, che se non sarà chiara la volontà della popolazione, io mi metterò a disposizione per indire un apposito referendum consultivo. Credo che questa sia la massima espressione di democrazia e questo è il mio intento».

Gianni Costantino

Anas assicura: ripartiranno a breve Strada Statale 18 cantieri fermi

MARATEA - La Bandiera blu assegnata a Maratea per il quarto anno consecutivo dalla Fee ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai tanti operatori turistici e d'economici della cittadina, ma i tempi per dormire sonni tranquilli sono ancora lontani.

La ss18 a località Rasi è aperta al transito ad un solo senso di marcia dal 28 aprile scorso e i lavori sul versante montuoso per ripristinare le condizioni di sicurezza sono fermi da una decina di giorni. La circolazione è possibile grazie all'opera della Protezione civile gruppo lucaiano di Maratea che durante gli orari di apertura della strada, dalle sei del mattino alla mezza notte, sorvegliano il tratto di strada tra le località Ogliastro e Rasi «E' un grande sforzo che stiamo facendo affinché le due frazioni, Cersuta e Acquafredda, non rimangano più isolate» dice il responsabile della sede della Protezione civile di Maratea Giuseppe Muscatello. L'impegno preso con Comune, Regione e Anas, andrà avanti fino al 15 giugno prossimo, data in cui si spera siano terminati i lavori e sia riaperta la strada in entrambi i sensi di marcia. Dopo la Protezione civile di Maratea non sarà più in grado di garantire un servizio con le stesse caratteristiche. Il numero dei volontari diminuirà, spiega Muscatello: sia perché saranno impegnati nei lavori stagionali, sia perché la Protezione civile sta già organizzando la Campagna antincendi boschivi (Aib) per l'estate 2010. I lavori sul versante montuoso sono interessati dalle ultime



La Protezione civile che vigila sulla statale 18

frane, sono di competenza della Regione, nella parte alta, e dell'Anas sulla sede stradale e nella parte adiacente del costone. Quelli di competenza della Regione, come confermato dal dipartimento Difesa del suolo nei giorni scorsi, sono per buona parte terminati. Le reti sono state installate e adesso si attendono i tempi tecnici affinché «maturi» il calcestruzzo e si «tendano» le reti. L'Anas, invece, ha confermato che sono stati aggiudicati i lavori per un ulteriore intervento di completamento per la parte centrale del costone che sovrasta la strada. I lavori sono stati consegnati alla ditta venerdì scorso e quindi l'intervento dovrebbe partire da un giorno all'altro. Lungo la Tirrena Inferiore si transita a senso unico regolato da semaforo, oltre tra le località Rasi e Ogliastro, anche a località Canale di Mezzanotte, al confine con Sapri, da lunedì 19 aprile scorso, sempre per la caduta di massi. Negli ultimi otto mesi i giorni di chiusura sulla Ss18 in seguito a tre diversi movimenti franosi, sono stati 150. La messa in sicurezza dei punti critici dell'arteria, dunque, resta un tema di «assoluta priorità».

Francesco Zaccara

Polivalente, ritardi nei lavori

TRAMUTOLA - I ritardi di realizzazione del centro sociale polivalente, ex cinema «Star». Erano gli anni '70 quando nel comune valligiano era presente la prima sala cinematografica nella Valle. «Star» la denominazione. Una novità di quel tempo. Una specie di teatro adattato per l'occasione alla proiezione di pellicole cinematografiche. In seguito l'ex cinema situo in via Mazzini fu chiuso e la struttura fusesse, in alcune occasioni, di manifestazione culturali. Nel 2001 l'immobile fu donato al Comune dalla proprietaria benefattrice, la signora Danza. Obiettivo per l'amministrazione: realizzare un centro sociale per attività ludiche e manifestazioni culturali. La prima progettazione è stata nel 2002, con l'affidamento

dei lavori nel 28 gennaio 2003. Progettazione che prevedeva una spesa iniziale di circa 260 mila euro. I lavori sono iniziati e poi si sono fermati. Da qui il vociferare della gente sul fatto che i lavori fossero iniziati nel modo sbagliato, invece di verificare se la struttura fosse idonea, si sarebbero concentrati sulla costruzione di un corpo di fabbrica esterno, per poi accorgersi della non idoneità strutturale dell'immobile. Cosa non vera ha chiarito il Primo cittadino del paese, Ugo Salera. «Nel caso dei lavori a ha spiegato - più che ritardi sono emersi alcune criticità accentuate dalla normativa regionale e nazionale per quello che riguarda la staticità della struttura. Norme più rigide, calcoli e collaudi della struttura».

Qui il primo stop. «Successivamente - ha continuato il Sindaco - l'amministrazione per poter portare innanzi gli interventi necessari ha dovuto reperire ulteriori fondi». La struttura prevedeva un corpo di fabbrica più sostanziale di impianti tecnologici. Da qui un impegno economico maggiore. «Sempre sui fondi del Programma Operativo Val D'Agri - ha affermato Salera - l'amministrazione ha reperito circa 260 mila euro per il completamento dell'opera. Nell'ambito del programma Fers Basilicata 2007-2013, in relazione ai piani Pois (Piani di Offerta Integrata di Servizi), l'amministrazione ha deciso di destinare ulteriori 300 mila euro affinché la struttura polivalente possa essere fruita da persone con disabil-

tà, vedenti e non vedenti con apparecchiature specifiche. Nonostante i ritardi l'amministrazione è andata ad effettuare un intervento consistente e per finalità sociali. Completare una struttura nel modo migliore. Si tenga presente - ha aggiunto il sindaco - che questa sarà la prima realizzata in Basilicata per la fruizione di categorie svantaggiate. In totale sono circa 800 mila euro, le risorse destinate alla struttura, i cui lavori, finalmente, sono ripresi da qualche giorno per la realizzazione della variante. «Si sta facendo - ha concluso - uno sforzo notevole affinché si recuperi la struttura affidando alla collettività un punto di incontro essenziale per le attività sociali, culturali e ludiche».

Angela Pepe